

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA SU PIATTAFORMA TELEMATICA U-BUY AI SENSI DELL'ART. 71 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 E SS.MM.II. PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI "SCHEDE DI ELETTRONICA PER PROTOTIPO DI STRUMENTO PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA SPAZIALE" CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA'/PREZZO, PER IL PROGETTO DAL TITOLO "SPACEITUP – SPOKE 5", FUNZIONI OBIETTIVO 1.05.04.86.02 CODICE UNICO DI PROGETTO: C53C24000360005

CODICE DELLA PROCEDURA: G02321

STAZIONE APPALTANTE

Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali
Via del Fosso del Cavaliere 100, 00133 Roma

Sommario	
Premesse	5
1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA PER LA GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA 6	
1.2 La Piattaforma telematica di negoziazione	6
1.3 Dotazione tecniche	7
1.4 Identificazione	8
1.5 Gestore del sistema	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 Documenti di gara	8
2.2 Chiarimenti	9
2.3 Comunicazioni	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	10
3.1. Durata dell'appalto	11
3.2. Revisione dei prezzi	11
3.3. Modifica del contratto in fase di esecuzione	12
3.4 Inadempienze e penali	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE	14
5.1. Self cleaning	15
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	16
6.1. Requisiti di idoneità professionale	17
6.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria	17
6.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale	17
6.4. Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili	18
6.4.1. Requisiti di idoneità professionale	18
6.4.2. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale	18
7. AVVALIMENTO	18
8. SUBAPPALTO	19
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	19
10. GARANZIA PROVVISORIA	22
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANAC	24
12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	24

12.1. Regole per la presentazione dell'offerta.....	25
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
14.1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura	29
14.2. Documentazione attestante il pagamento del bollo	30
14.3. Documento di Gara Unico Europeo	30
14.4. Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE	34
14.5. Comunicazione conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010	34
14.6. Dichiarazione titolare effettivo	34
14.7. Dichiarazione DPCM 187 1991	34
14.8. Patto di integrità.....	34
14.9. Garanzia provvisoria.....	34
14.10. [Eventuale] Documentazione per la riduzione della garanzia provvisoria.....	34
14.11. [Eventuale] Dichiarazione di avvalimento	34
14.12. [Eventuale] Documentazione ulteriore per i soggetti associati	34
14.13. [Eventuale] Dichiarazione per operatori ammessi al concordato preventivo.	36
14.14 CLAUSOLE SOCIALI.....	36
15. OFFERTA TECNICA	37
16. OFFERTA ECONOMICA	38
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	38
17.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	41
17.2.1. Criteri soggetti a valutazione tabellare:	41
17.3. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	41
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	42
18.1. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	42
19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	43
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	43
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	44
21.1 Verifica della documentazione amministrativa	45
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA LA DEL CONTRATTO	45
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	47
24. RECESSO	49
25. PAGAMENTO E FATTURAZIONE	49
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	50

27. ACCESSO AGLI ATTI.....	50
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	50
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	51

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Oggetto dell'appalto è la "progettazione, realizzazione e fornitura di schede di elettronica per lo sviluppo di due prototipi di strumenti per la misura del campo elettrico e del plasma nello spazio".

Per la descrizione dettagliata della fornitura si rimanda al Capitolato Tecnico nel quale sono specificati i requisiti tecnici inderogabili e le eventuali proposte migliorative soggette a valutazione di merito.

Con **Determina a contrarre n. 373 del 20 ottobre 2025 Prot. 3439**, questa Stazione appaltante: Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS) dello Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), ha deciso di affidare la progettazione, realizzazione e fornitura di schede di elettronica per lo sviluppo di due prototipi di strumenti per la misura del campo elettrico e del plasma nello spazio, tramite PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs.vo 36/2023, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo:

<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Tale sistema è conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo,

La durata del procedimento è prevista pari **9 mesi** dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di Consegna della Fornitura è: Roma - NUTS ITI43

CUP C53C24000360005

CUI F9722 0210583202400079

CPV: 38970000-5 - Ricerca, sperimentazione e simulatori tecnico-scientifici

30237131-6 – Schede elettroniche

U-Buy Gara: G02321

Importo a base di gara: € 285.000,00 oltre iva di legge

L'Amministrazione aggiudicatrice è: INAF – IAPS "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali"

Via del Fosso del Cavaliere, 100, 00133 Roma

P.Iva 06895721006

Cod. Fiscale: 97220210583

<http://www.iaps.inaf.it/>

Tel. +39-06-45488XXXXXX

PEC: inafiaps@pcert.postecert.it

Il Responsabile unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs.vo 36/2023:

Erina Antonietta Anna Pizzi.

Supporto tecnico scientifico al RUP: **Piero Diego.**

1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA PER LA GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA

1.2 La Piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute in tutti i documenti di gara, nonché secondo quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile e comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" scaricabile al link

[https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione Offerte Telematiche.pdf](https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf)

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

La proroga del termine limitata ad alcune ore ed estesa al massimo fino al giorno successivo alla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla Piattaforma U-BUY e sul sito internet della Stazione Appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la Stazione Appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la Stazione Appaltante procede alla riedizione della procedura.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", disponibile al link https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf e nella "Guida per l'iscrizione ad un Elenco Operatori" reperibile al link: https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Guida_iscrizione_elenco_operatori.pdf

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.3 Dotazione tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel summenzionato documento "Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

1. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
2. disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
3. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
4. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.4 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma U-BUY, gestita dal Cineca.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

Il link della piattaforma è:

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma al link

<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

L'identificazione avviene mediante il rilascio delle credenziali da parte della Piattaforma.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'*account* creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno della Piattaforma dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno della Piattaforma si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

1.5 Gestore del sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione appaltante è Lo Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali dello INAF, al fine di ottemperare agli obblighi richiamati dalla Direttiva Europea 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, e in particolare l'art. 22 (Regole applicabili alle comunicazioni) e dal Codice Appalti con il combinato disposto degli artt. 40 D.Lgs.vo 2016 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) e 29 D.Lgs.vo 2023 (Regole applicabili alle comunicazioni), la Direzione Generale dell'INAF ha provveduto ad acquisire, per il tramite del "Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale" (CINECA) la piattaforma elettronica denominata U-BUY (in seguito, citata anche solo come Piattaforma o U-BUY) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice Appalti. Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GAR").

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara (il presente documento);
- c) Capitolato tecnico;

- d) Schema di contratto;
- e) Patto di integrità di cui al “Piano integrato di attività e organizzazione” 2022-2024 dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, numero 33.
- f) Domanda di partecipazione;
- g) Relazione tecnica;
- h) Modello Offerta economica
- i) Documento di gara unico europeo;
- j) Dichiarazioni integrative DGUE (utilizzabile anche per raggruppamenti);
- k) Modello di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del partecipante alla procedura di gara;
- l) Dichiarazioni obblighi assunzionali;
- m) Dichiarazione titolare effettivo;
- n) Modello dichiarazione antimafia
- o) Tabella soggetti informativa antimafia;
- p) Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo da applicare sulla domanda di partecipazione e successivo impegno al pagamento dell'imposta di bollo da applicare sul contratto;
- q) Comunicazione conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010;
- r) Modello di dichiarazione per avvalimento;
- s) Modello di dichiarazione per il subappalto;
- t) Dichiarazione DPCM 187/1991 (Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni);
- u) (eventuale) dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- v) Istruzioni operative per accedere alla piattaforma U-Buy e regole tecniche per l'utilizzo della stessa, accessibili all'URL:
<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>
- w) Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche; [https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione Offerte Telematiche.pdf](https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf)

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link <https://www.iaps.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara>

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 20 (venti) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle comunicazioni, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Qualora il concorrente evidenzi e dimostri dei malfunzionamenti della Piattaforma, le richieste di chiarimenti potranno essere temporaneamente inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: inafgareiaps@legalmail.it

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana o in inglese.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la

presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma:

<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

e sul sito istituzionale

<https://www.iaps.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara>

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella apposita sezione dedicata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, che contiene il "Codice dell'amministrazione digitale" o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, lettera b), c), d) del Codice degli Appalti, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al Consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto

L'appalto ha ad oggetto la fornitura di schede di elettronica per lo sviluppo di due prototipi di strumenti per la misura del campo elettrico e del plasma nello spazio comprensiva di tutte le fasi, servizi e materiali di seguito riepilogate: progettazione, produzione, assemblaggio, integrazione, verifica presso la sede del fornitore nonché consegna e messa in servizio presso la sala di integrazione di INAF.

n.	Descrizione Servizi/ beni	CPV	P (principale) S (secondario)	Importo
1	Progettazione, realizzazione e fornitura di schede di elettronica e supporto al loro assemblaggio e test in strumenti per la misura del campo elettrico e del plasma nello spazio	73100000-3 Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale 31712310-6 Schede di circuiti stampati corodate	P	285.000,00€
A) Importo a base gara				285.000,00€
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggette a ribasso				0 €
(A+B) Importo complessivo				285.000,00€

L'importo complessivo è al netto di IVA di legge

La stazione appaltante ha stimato per l'assemblaggio dei prototipi una durata inferiore a 5 (cinque) giorni uomo. Non sono previsti rischi interferenti esistenti nel luogo di lavoro ove è previsto che debba operare l'Aggiudicatario ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Aggiudicatario medesimo. Pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) a carico della stazione appaltante, ai sensi del comma 3bis dell'art. 26 del Lgs. 81/08, e gli oneri per la sicurezza di cui al comma 3 del già menzionato art. 26 non sussistono, coerentemente con il disposto di cui alla determinazione del 5 marzo 2008 n. 3/2008 del AVCP (oggi ANAC).

La prestazione in oggetto è finanziata con i fondi del progetto SpaceltUp (CUP C53C24000360005) **L'offerta economica complessiva non potrà in alcun modo superare l'importo totale a base di gara.**

3.1. Durata dell'appalto

La prestazione dovrà essere effettuata nei termini specificati al paragrafo 3 del Capitolato tecnico rubricato "Termini di esecuzione del contratto", decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto.

Al momento della partecipazione alla gara, si chiede all' Operatore Economico di valutare attentamente le tempistiche indicate e la reale fattibilità della consegna entro la data indicata oltre alle possibili implicazioni nel caso in cui questa condizione - per qualsivoglia motivo anche indipendente dalla volontà delle parti contraenti - non potesse essere soddisfatta".

3.2. Revisione dei prezzi

A partire dalla seconda annualità, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo

complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, per i contratti di servizi e forniture (all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice).

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. Modifica del contratto in fase di esecuzione

Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'Art. 120 del D.lgs.vo 36/2023

3.4 Inadempienze e penali

Ai sensi dell'art. 126 D.Lgs.vo 36/2023 i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera dello 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui vengano riscontrate inadempienze relative all'esecuzione della presente prestazione, imputabili all'Operatore Economico, la Stazione Appaltante potrà, a seguito della verifica di conformità, applicare una penale compresa nei parametri suddetti dell'ammontare netto contrattuale dovuto per ogni giorno di inadempimento.

L'ammontare delle penali è riportato nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA INADEMPIMENTO	CALCOLO PENALE
Ritardo nel rispetto delle tempistiche del cronoprogramma	0,6 per mille dell'importo netto contrattuale
Mancata consegna della fornitura	1 per mille dell'importo netto contrattuale

L'applicazione delle penali verrà effettuata previa contestazione scritta, avverso la quale l'Operatore Economico avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione contenente la contestazione. Nel caso in cui l'Operatore Economico non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della Stazione Appaltante, la stessa provvede, a titolo di compensazione del credito, a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'Operatore Economico in base al contratto.

Qualora l'importo delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale si procederà con la risoluzione del contratto, ferma restando la verifica della diligenza, correttezza e buona fede nell'espletamento del contratto stesso.

L'applicazione delle penali non preclude all'INAF il diritto di agire per il risarcimento degli eventuali maggiori danni o per l'eventuale risoluzione del contratto, se l'ammontare delle penali dovesse raggiungere l'importo della garanzia fideiussoria definitiva.

La Stazione Appaltante compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente contratto con quanto dovuto all'Operatore Economico, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'articolo 1 Allegato I.1, comma I) del d.lgs. n. 36/2023, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati europei ed extra-europei, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

In riferimento agli operatori economici non aventi stabile organizzazione in un Paese comunitario, il presente affidamento è regolato dall' "Accordo sugli appalti pubblici" (AAP), concluso a Marrakech il 15 aprile 1994, e la successiva decisione del Consiglio della UE del 2 dicembre 2013, n. 2104/115/UE che ratifica a nome dell'Unione europea la modifica del suddetto AAP, entrata in vigore dal 6 aprile 2014.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere **esclusi** dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate, è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali. Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, dell'iscrizione a un registro della di commercio o a un registro di artigianato o a un ordine professionale per un'attività pertinente, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del codice i requisiti di cui al punto 6 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 6 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Costituisce **causa di esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Per gli operatori **ESTERI**, privi di sede stabile in Italia e che pertanto non possono accedere al FVOE:

- **Operatori economici aventi sede legale in uno dei Paesi membri dell'UE:** si richiede all'Operatore Economico di produrre la documentazione equivalente, previa verifica della corrispondenza della stessa sul sistema E-Certis, corredati di traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla Rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un Traduttore Ufficiale. Nel caso in cui il certificato o l'attestazione sia redatto in lingua inglese, spagnola o francese non è richiesta la

traduzione certificata. I documenti sono soggetti a legalizzazione o apostille (in caso di Operatore Economico di Stato firmatario della Convenzione Aja del 05.10.1961, ratificata in Italia con Legge 1253 del 20.12.1966) fatti salvi diversi accordi internazionali. In alternativa, l'Operatore Economico potrà comunque attestare gli stati, le qualità personali e i fatti dichiarati, mediante la produzione di una dichiarazione giurata in lingua italiana resa dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla nel Paese di origine o di provenienza.

- **Operatori economici NON aventi sede legale in uno dei Paesi membri dell'UE:** si ritiene applicabile l'art. 3 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. In particolare, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Nel caso in cui il certificato o l'attestazione sia redatto in lingua inglese, spagnola o francese 18 non è richiesta la traduzione autenticata. I documenti sono soggetti a legalizzazione o apostille (in caso di Operatore Economico di Stato firmatario della Convenzione Aja del 05.10.1961, ratificata in Italia con Legge 1253 del 20.12.1966) fatti salvi diversi accordi internazionali. In alternativa l'Operatore Economico potrà comunque attestare gli stati, le qualità personali e i fatti dichiarati, mediante la produzione di una dichiarazione giurata in lingua italiana resa dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla nel Paese di origine o di provenienza. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

5.1. Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti e le misure adottate sono ritenute sufficientemente tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione.

Operatori economici NON aventi sede legale in uno dei Paesi membri dell'UE: si ritiene applicabile l'art. 3 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. In particolare, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Nel caso in cui il certificato o l'attestazione sia redatto in lingua inglese, spagnola o francese non è richiesta la traduzione autenticata. I documenti sono soggetti a legalizzazione o apostille (in caso di Operatore Economico di Stato firmatario della Convenzione Aja del 05.10.1961, ratificata in Italia con Legge 1253 del 20.12.1966) fatti salvi diversi accordi internazionali. In alternativa l'Operatore Economico potrà comunque attestare gli stati, le qualità personali e i fatti dichiarati, mediante la produzione di una dichiarazione giurata in lingua italiana resa dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla nel Paese di origine o di provenienza. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Altre cause d'esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

[In caso di patto di integrità] La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83- bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al FVOE.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richieste per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'albo delle imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro stato membro, non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri stati membri di cui all'allegato 11 del codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Come requisito di capacità economica e finanziaria si richiede che il **fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara almeno pari € 600.000 IVA esclusa.**

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Come requisito di capacità tecnica e professionale si richiede l'aver **eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara dei contratti analoghi a quelli in affidamento svolti per conto di committenti pubblici o privati.**

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili

6.4.1. Requisiti di idoneità professionale

I requisiti relativi all'iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell' albo delle imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

6.4.2. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

1. possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
2. possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
3. impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, con apposizione della marca temporale, nonché le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contra o di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15 del codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare, ai sensi dell'art 105 del D.Lgs.vo 36/2023. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'affidatario dovrà **comunque eseguire direttamente** le seguenti prestazioni:

- **progettazione delle schede**
- **definizione delle interfacce di comunicazione**
- **sviluppo di dettaglio**
- **test**

Ciò in ragione dell'esigenza di garantire che le attività rilevanti per la qualità e le prestazioni siano sotto il diretto controllo dell'operatore scelto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni necessarie [indicare la quota percentuale scelta] di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni necessarie [indicare la quota percentuale scelta] di occupazione femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e

provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

In caso di impresa ESTERA che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15:

1. Dichiara che nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta non è incorsa nella violazione dell'obbligo di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente Contratto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi P.N.R.R. o P.N.C. la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021.
2. Si impegna a predisporre, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una relazione in lingua italiana di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Stazione Appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità. In alternativa, potrà produrre documentazione idonea ed equivalente volta ad attestare l'assolvimento degli obblighi in materia di pari opportunità, generazionali e di genere, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

2.1 In caso di impresa ESTERA avente sede legale in uno dei Paesi membri dell'UE, la documentazione idonea ed equivalente dovrà essere prodotta previa verifica della corrispondenza della stessa sul sistema E-Certis, e corredata di traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla Rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un Traduttore Ufficiale. Nel caso in cui la documentazione sia redatta in lingua inglese, spagnola o francese non è richiesta la traduzione certificata. I documenti sono soggetti a legalizzazione o apostille (in caso di Operatore Economico di Stato firmatario della Convenzione Aja del 05.10.1961, ratificata in Italia con Legge 1253 del 20.12.1966) fatti salvi diversi accordi internazionali. In alternativa, l'impresa ESTERA potrà produrre una dichiarazione giurata in lingua italiana resa dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla nel Paese di origine o di provenienza in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o previsti dalla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

2.2 In caso di impresa ESTERA NON avente sede legale in uno dei Paesi membri dell'UE, la documentazione idonea ed equivalente dovrà essere prodotta presentando certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Nel caso in cui il certificato o l'attestazione sia redatto in lingua inglese, spagnola o francese non è richiesta la traduzione autenticata. I documenti sono soggetti a legalizzazione o apostille (in caso di Operatore Economico di Stato firmatario della Convenzione Aja del 05.10.1961, ratificata in Italia con Legge 1253 del 20.12.1966) fatti salvi diversi accordi internazionali. In alternativa, l'impresa ESTERA potrà produrre una dichiarazione giurata in lingua italiana resa dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio

o a un organismo professionale qualificato a riceverla nel Paese di origine o di provenienza in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o previsti dalla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

In caso di impresa ITALIANA o ESTERA che occupa un numero di dipendenti inferiore a 15: Non è tenuta al rispetto di quanto prescritto dall'art. 47, commi 2, 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021.

B) Relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999:

In caso di impresa ITALIANA che occupa più di 15 dipendenti:

Si impegna, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

In caso di impresa ESTERA che occupa più di 15 dipendenti:

1. Si impegna, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali. In alternativa, potrà produrre documentazione idonea ed equivalente volta ad attestare l'assolvimento degli obblighi in materia di inclusione delle persone diversamente abili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza.
2. In caso di impresa ESTERA avente sede legale in uno dei Paesi membri dell'UE, la documentazione idonea ed equivalente dovrà essere prodotta previa verifica della corrispondenza della stessa sul sistema E-Certis, e corredata di traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla Rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un Traduttore Ufficiale. Nel caso in cui la documentazione sia redatta in lingua inglese, spagnola o francese non è richiesta la traduzione certificata. I documenti sono soggetti a legalizzazione o apostille (in caso di Operatore Economico di Stato firmatario della Convenzione Aja del 05.10.1961, ratificata in Italia con Legge 1253 del 20.12.1966) fatti salvi diversi accordi internazionali. In alternativa, l'impresa ESTERA potrà produrre una dichiarazione giurata in lingua italiana resa dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla nel Paese di origine o di provenienza in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o previsti dalla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

In caso di impresa ITALIANA o ESTERA che occupa un numero di dipendenti inferiore a 15: Non è tenuta al rispetto di quanto prescritto dalla legge n. 68/1999.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del codice e precisamente di importo pari ad € 5.700,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) con versamento effettuato attraverso il canale PAGOPA, utilizzando la funzione "pagamento spontaneo" tramite il portale:
<https://inaf.bnl.pluginpay.it/> indicando nella causale "Partecipazione Procedura aperta per la PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI SCHEDE DI ELETTRONICA PER PROTOTIPO DI STRUMENTO PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA SPAZIALE"

Solo ed esclusivamente gli Operatori Economici non italiani potranno, eventualmente, utilizzare il bonifico utilizzando i seguenti estremi:

Banca Nazionale del Lavoro

IBAN IT69S0100503309000000218500 SWIFT/BIC: BNLIITRR,

indicando nella causale "PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI SCHEDE DI ELETTRONICA PER PROTOTIPO DI STRUMENTO PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA SPAZIALE";

- b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. **Riduzione del 20 %** in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presente nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 33,00 [trentatre/00]**, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025". Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione tramite inserimento nel FVOE della ricevuta di avvenuto pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta [ove richiesto, aggiungere "e la documentazione"] deve essere sottoscritta con firma digitale marcata temporalmente o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore 18:00 del giorno 01 dicembre 2025**

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1. Le informazioni circa la dimensione massima per ciascun file da allegare nonché i formati dei files accettati dalla piattaforma sono disponibili sia al seguente link:

[https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione Offerta e Telematiche.pdf](https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerta_e_Telematiche.pdf)

sia sulla piattaforma stessa, nella sezione per l'inserimento dell'offerta.

Il Sistema non accetta:

- **offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;**
- **offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema.**

12.1. Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 e nel manuale reperibile al seguente link:
[https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione Offerta e Telematiche.pdf](https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerta_e_Telematiche.pdf) di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma:

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A. **Documentazione amministrativa;**
- B. **Offerta tecnica;**
- C. **Offerta economica;**

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

Utilizzando tale facoltà, l'offerta precedentemente inviata verrà eliminata dal sistema, quindi, non sarà possibile recuperarne alcun dato.

Pertanto, qualora l'operatore economico non ne ripresenti un'altra entro i termini previsti, non potrà partecipare alla procedura di affidamento.

Si precisa che:

- l'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale (FVOE) deve essere in lingua italiana.

Tutta la documentazione amministrativa deve essere in lingua italiana o in lingua inglese con traduzione in lingua italiana a corredo. In caso di discrepanza tra le due versioni farà fede la versione in lingua italiana.

L'offerta tecnica può essere in lingua italiana o in lingua inglese.

L'offerta economica deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà. La stazione appaltante indica le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza dell'offerta e assegna il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del codice, possono essere le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- L'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile, in quanto causa di nullità del contratto medesimo;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria è sanabile;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore economico intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente Disciplinare, non è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine della presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto,
- l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente Disciplinare;
- è sanabile la mancata allegazione alla domanda di partecipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, nella Busta amministrativa, la documentazione indicata nella tabella seguente:

Documentazione amministrativa

Domanda di partecipazione
Procure
DGUE
Dichiarazione sostitutiva integrativa del DGUE
Comunicato conto corrente dedicato ai sensi della L. 136_2010
Dichiarazioni obblighi assunzionali
Dichiarazione titolare effettivo
Dichiarazione DPCM 187 1991
Patto di integrità
Dichiarazione assenza conflitto interessi partecipante
Dichiarazione per accettazione capitolato tecnico;
Dichiarazione antimafia
[eventuale] <i>Per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti</i> Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. (In caso di RTI/Consorzi ordinari o di Consorzi di cui all'art.65 co.2 lettere b), c) e d) del Codice, la copia del rapporto e la relativa attestazione dovranno essere prodotte da ciascuna impresa del RTI/Consorzio o da ciascuna consorziata esecutrice, tenuta alla redazione del rapporto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006. Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno produrre documentazione idonea ed equivalente volta ad attestare l'assolvimento degli obblighi in materia di pari opportunità, generazionali e di genere e di inclusione delle persone diversamente abili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza ovvero una dichiarazione giurata in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o non menzionano tutti i casi previsti)
Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo da applicare sulla domanda di partecipazione e successivo impegno al pagamento dell'imposta di bollo da applicare sul contratto;
(eventuale) Dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare, di cui al punto 15
Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore
[eventuale] Documentazione per la riduzione della garanzia provvisoria
[eventuale] Dichiarazione di avvalimento di cui al punto 7
[eventuale] Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.12
[eventuale] dichiarazione relativa al subappalto di cui al punto 8
[eventuale] Dichiarazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 di cui al punto 14.16
Documentazione e comprova dei requisiti di idoneità professionale e capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;
Atto costitutivo, ove applicabile, o Dichiarazione d'intento di costituzione di RTI o Consorzio Ordinario, indicando gli operatori economici interessati e la forma di partecipazione

14.1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello Allegato: Domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- **i dati identificativi** (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- **di non partecipare alla medesima gara in altra forma** singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;

- **di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme** e disposizioni contenute nella documentazione gara,

- **Il numero di dipendenti impiegati** alla data di presentazione della domanda;

- **di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;**

- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, **la relazione di genere** di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;

- di **essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento** adottato in via definitiva dalla stazione appaltante con Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 18 del 4 novembre 2015 reperibile al seguente link:

<http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/CodicedicomportamentolstitutoNazionalediAstrofisicapdf.pdf/>

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad **osservare e a far osservare** ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, **il suddetto codice**, pena la risoluzione del contratto;

- **di accettare il patto di integrità**, allegato al presente disciplinare e previsto dal PIAO

- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025** (comprensivo del Piano triennale della Performance, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, del Piano di Fabbisogno di Personale, del Piano Triennale della Formazione e del Piano Triennale di Azioni Positive), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF del 31 marzo 2023, numero 19, accessibile al seguente link <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance/performance-2023/piao-2023-2025/view>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a

comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice; - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

14.2. Documentazione attestante il pagamento del bollo

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 33,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice **Iban IT07Y0100003245348008120501** e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario (**solo operatori economici esteri**).

14.3. Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE), di cui all'Allegato A - Istanza e Dichiarazioni – Modello A2.

In attuazione dell'art. 91 del codice, il G dovrà essere predisposto esclusivamente in forma digitale (così come indicato nel Comunicato MIT del 30/06/2023 n.6212), in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento UE 2016/7, disponibile sul sito <http://espd.eop.bg> come segue:

1. Selezionare opportunamente la lingua da utilizzare – le istruzioni nel seguito sono fornite per la lingua italiana;
2. Nel menu della pagina principale qualificarsi selezionando “Sono un operatore economico” e successivamente “Importare un DGUE”. Nella sezione “Caricare il documento”, utilizzando il bottone “Scegli file”, eseguire l'upload del già menzionato DGUE in formato XML fornito dall'Amministrazione;
3. Effettuato l'upload il sistema richiede, nella sezione “Dove si trova la sua impresa?”, di selezionare, utilizzando un menu a tendina, il paese. Quindi, premendo il bottone “Avanti” si aprirà la procedura di compilazione on-line del DGUE;
4. Al termine della compilazione compare, in calce alla pagina, il bottone “Quadro generale”. Premendo il medesimo verrà visualizzata l'anteprima del DGUE compilato; se dalla rilettura non emerge la necessità di effettuare modifiche si deve selezionare la tendina “Scaricare nel formato”, e quindi procedere al download del DGUE sul computer locale. Il download può essere effettuato sia distintamente nei due formati utili XML o PDF, sia congiuntamente (selezione “Entrambi”), in quest'ultimo caso all'interno di un archivio denominato “espd-response.zip”.
5. Solo a questo punto il Concorrente, che trova nel seguito del presente documento le istruzioni specifiche per la compilazione delle diverse Sezioni del DGUE, dovrà firmare digitalmente il DGUE compilato, in uno dei due formati XML o PDF, e quindi caricarlo sul sistema telematico di gara.

Il DGUE è articolato in sei Parti.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto. 25

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In particolare, può procedere, alla lettera B, all'inserimento dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, ivi inclusi i cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in alternativa tali dati dovranno essere inseriti Modello 4 dell'allegato A "Istanze e Dichiarazioni".

I DGUE rappresenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del R 445/2000 con cui l'operatore economico attesta di:

- Non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II della Parte V del Codice (artt.94 a 98);
- Soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui agli artt.100, 103 e 162 del Codice;
- Rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del codice.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

I concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

 concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste alla sezione 5 del presente disciplinare, con la compilazione delle Sezioni A, B, C e D.

In particolare, con riferimento alle fattispecie di cui all'art 94, comma 6, del codice, il concorrente, limitatamente alle violazioni relative a mancati pagamenti di imposte e/o versamenti contributivi è tenuto a dichiarare nel G (arte , sezione B) l'indicazione se abbia ottemperato pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Nella Parte III contiene le informazioni relative all'assenza dei motivi di esclusione (articoli da 94 a 98 del Codice).

La **Sez. A - Motivi legati a condanne penali** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24, che, nel codice, sono disciplinati all' dell'articolo 94, comma 1. Con riferimento a questa sezione, laddove nel G vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza de ni va, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 94, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile. Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono facendo espresso riferimento all'articolo 94, comma 3, del codice.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti alla tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di

contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di verificare se la condotta illecita si è verificata in un periodo di tempo rilevante ai fini dell'esclusione e di determinare – come previsto dall'art. 96, comma 6 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate attuate dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 96, comma 7, del codice.

Le misure di *self-cleaning* devono essere descritte nell'apposita voce "Descrivere tali misure", precisando se le stesse sono state adottate o devono essere ancora adottate. e l'operatore ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE, in questa voce deve indicare il riferimento di tale documento. Tali misure possono consistere, secondo quanto previsto, a titolo esemplificativo, dal citato articolo 96, comma 6 del Codice, nella dimostrazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando e attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

L'operatore economico dovrà rendere disponibile nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) la documentazione concernente il *self-cleaning* e darne evidenza compilando la voce "Reference/code" con il testo "Documentazione presente nel FV".

Le informazioni sopra indicate devono essere riportate per tutti i reati previsti negli appositi spazi della presente sezione.

Si precisa che le indicazioni sul *self-cleaning* sopra formulate si applicano anche alle altre Sezioni del DGUE in cui tali misure sono previste.

Con riferimento alla **Sez. B- Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali** si evidenzia che l'operatore economico dovrà specificare negli appositi spazi le ipotesi previste dall'art. 95, comma 2 del codice (pagamento, compensazione, esenzione), indicando, altresì, se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Queste informazioni devono essere inserite per le diverse fattispecie previste nella presente sezione.

Per quanto concerne la **Sez. C - Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali**, si precisa quanto segue:

Le dichiarazioni concernenti le violazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro, di cui all'art. 95, comma 1 lett. a) del codice devono essere inserite in questa sezione, nel riquadro dedicato alla "Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro".

Nel riquadro della presente sezione dedicato al "Liquidazione giudiziale" (rif. art. 94, comma 5, lett. d) del codice), il punto concernente i motivi per i quali l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento.

Per quanto riguarda il riquadro "Concordato preventivo con i creditori", andranno inserite informazioni analoghe a quelle indicate al punto precedente.

In ordine ai riquadri "Procedura analoga al fallimento", "Amministrazione controllata" e "Cessazione di attività", si rinvia alle specifiche tecniche di AgID sopra menzionate. In merito al riquadro "Gravi illeciti professionali" (rif. art. 98 del codice) si evidenzia che le ipotesi di cui all'art. 98, comma 3 lett. a), lett. c) e lett. b) non devono essere dichiarate in questo riquadro, ma, rispettivamente, nel riquadro "Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza", "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni

comparabili” e nel riquadro “influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate”.

Si evidenzia, inoltre, che devono essere dettagliatamente indicate le fa specie di illecito professionale tra quelle elencate dall’articolo 98 del codice, cui la dichiarazione è riferita.

Nel riquadro “Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate”, oltre le dichiarazioni riferite all’ipotesi di cui all’art. 98, comma 3 lett. b), come sopra precisato, vanno inserite le dichiarazioni relative alle ipotesi di cui all’articolo 94, comma 5, lett. e) ed f) (iscrizioni nel casellario per false dichiarazioni). La specifica fattispecie va inserita nell’apposita voce “In caso affermativo fornire informazioni dettagliate”.

Nella **Sez. D - Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato e membro dell’amministrazione aggiudicatrice o dell’ente aggiudicatore** devono essere indicate le informazioni relative alle cause di esclusione di cui all’art. 94, comma 1, lett. c) ed h), all’art. 94, comma 2, all’art. 94, comma 5, lett. a) e lett. b). Le dichiarazioni riferite alle altre fattispecie presenti in questa sezione non devono essere indicate in quanto inserite nelle precedenti sezioni.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando i riquadri, posto che ulteriori informazioni possono essere richieste invece che nel G all’interno della domanda di partecipazione, che riguardano i requisiti di ordine speciale previsti dagli artt.100 e 103 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali):

- a) La sezione per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui paragrafo 6.1. Requisiti di idoneità professionale del presente disciplinare;
- b) La sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 6.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - le prove documentali pertinenti.

Si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE l’operatore economico può indicare - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l’Autorità pubblica o il soggetto terzo, ovvero il link, presso il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono acquisire tutta la documentazione a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Si rammenta che attraverso il Fascicolo Virtuale dell’Operatore economico (FV), previsto dall’articolo 24 del Codice, gestito da ANAC, le stazioni appaltanti verificano la documentazione degli operatori economici che attesta il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico- organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure per l’affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui alla sezione 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento (sezione 7).

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.4. Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE

Il concorrente rende le dovute dichiarazioni compilando e firmando digitalmente l'Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE.

14.5. Comunicazione conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010

Il concorrente comunica i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari compilando e firmando digitalmente l'Allegato 5 - Comunicazione conto corrente dedicato ai sensi della L. 136_2010.

14.6. Dichiarazione titolare effettivo

Il concorrente rende le dovute dichiarazioni compilando e firmando digitalmente l'Allegato 7 - Dichiarazione titolare effettivo.

14.7. Dichiarazione DPCM 187 1991

Il concorrente rende le dovute dichiarazioni compilando e firmando digitalmente l'Allegato 8 - Dichiarazione DPCM 187 1991.

14.8. Patto di integrità

Il concorrente inserisce i propri dati e sottoscrive per accettazione l'Allegato 9 - Patto di integrità.

14.9. Garanzia provvisoria

Il concorrente allega la fideiussione bancaria/assicurativa a firma di soggetto terzo ovvero, nel caso presenti la garanzia provvisoria sotto forma di cauzione, copia semplice della contabile del bonifico.

14.10. [Eventuale] Documentazione per la riduzione della garanzia provvisoria

Il concorrente allega in copia conforme all'originale la documentazione (certificazioni) per la riduzione della garanzia provvisoria in conformità all'art. 106 del Codice.

14.11. [Eventuale] Dichiarazione di avalimento

Il concorrente, in caso di avalimento, compila e firma digitalmente l'Allegato 11 - Dichiarazione di avalimento.

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione di un separato DGUE, di un separato Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
2. La dichiarazione di avalimento;
3. Il contratto di avalimento;

14.12. [Eventuale] Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Il concorrente allega:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti indivisibili

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o G ai sensi dell'articolo 68 comma 8 del codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privato del potere di rappresentanza o se la rete sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di impresa costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.13. [Eventuale] Dichiarazione per operatori ammessi al concordato preventivo.

Dichiarazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.14 CLAUSOLE SOCIALI

L'articolo 1 dell'Allegato II.3, D.Lgs.vo 36/2023, ai commi 1, 2 e 3 individua tre clausole che le Stazioni Appaltanti sono tenute ad inserire nei documenti di gara. Si tratta di clausole tipizzate ex lege e già applicabili agli appalti PNRR e PNC che devono ritenersi operanti a prescindere da una espressa previsione nella lex specialis Tali clausole consistono innanzitutto:

1. per gli operatori economici con più di 50 dipendenti, e cioè quelli tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del d.lgs. n. 198/2016 (Codice delle pari opportunità): nella produzione in sede di partecipazione a pena di esclusione dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale, recante l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
2. per gli operatori economici con più di 15 dipendenti, ma meno di 50: nella consegna alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, di una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o qualifica, di altri fenomeni di mobilità dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

3. per gli operatori economici con più di 15 dipendenti, ma meno di 50: nella produzione alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della certificazione di regolare assunzione di persone con disabilità (ex art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68) e della relativa relazione (comma 3).

In caso di mancato rispetto degli obblighi di consegna per gli operatori economici con un numero di dipendenti tra 15 e 50 è prevista l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo delle prestazioni del contratto.

Solamente nel caso in cui non venga consegnata alla Stazione Appaltante la relazione sulla situazione del personale di cui al comma 2, vi è una ulteriore importante sanzione consistente nell'interdizione per 12 mesi dell'impresa inadempiente dalla partecipazione a gare pubbliche.

4. il rispetto degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 199 n. 68 concernente l'aver assolto agli obblighi di assunzione di persone con disabilità o svantaggiate, anche in questo caso, trattandosi di requisito necessario, la violazione comporta l'esclusione dalla gara dell'operatore economico inadempiente;

5. l'obbligo di previsione di clausole e criteri volti a garantire parità di genere e generazionale, in particolare è prevista l'assunzione dell'impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione, almeno una quota pari al 30 % delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto tra donne e giovani (under 36). Con riferimento a quest'ultimo punto, è importante precisare che ai fini della partecipazione alla gara rileva esclusivamente che l'operatore economico assuma l'impegno a riservare, in favore di donne e giovani, la quota del 30% delle nuove assunzioni che si renderanno necessarie per l'esecuzione del contratto, l'assunzione dell'impegno in sede di gara non comporta l'obbligo per l'operatore economico di assumere in ogni caso il 30% di donne e giovani o che abbia al suo interno già tale quota di donne e giovani.

15. OFFERTA TECNICA

L' **"Offerta tecnica"** deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara nel rispetto del principio di equivalenza. Il concorrente inserisce a Sistema, nell'apposita sezione "offerta tecnica", una relazione tecnica descrittiva, firmata secondo le modalità previste al paragrafo 12.1 e contenente, a pena di esclusione, quanto segue:

1. Una relazione tecnica descrittiva, redatta in lingua italiana, chiara e sintetica, ma allo stesso tempo precisa ed esaustiva in grado di offrire un quadro complessivo e dettagliato della fornitura/servizio proposto. Detta relazione tecnica deve contenere una proposta tecnico-organizzativa (con cronoprogramma come da Tabella 1 del Paragrafo 3 del Capitolato tecnico), con i riferimenti ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 20 e con le informazioni che consentano la verifica della rispondenza dell'offerta ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico. A tal proposito potrà essere articolata in paragrafi ognuno dei quali dedicato ad uno dei criteri di valutazione. In relazione ad ogni criterio di valutazione, la relazione dovrà illustrare le soluzioni adottate, le descrizioni, eventuali illustrazioni ed ogni altro elemento utile che possa essere utilizzato per l'espressione di un giudizio compiuto da parte dei membri della Commissione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.
2. Servizi/forniture dovranno in ogni caso, essere conformi al principio dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) eventualmente applicabili. Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>

L'offerta può contenere eventuale ulteriore documentazione in allegato. Per ogni documento in allegato dovrà essere presente un riferimento diretto nella Relazione tecnica.

La Relazione tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento diretto o indiretto all'offerta economica ovvero a elementi riferibili al prezzo offerto.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella sezione dedicata, l'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 14.1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura è costituita, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

a) L'offerta economica, generata automaticamente dal Sistema e firmata digitalmente, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella apposita scheda, secondo le modalità successivamente indicate.

I valori offerti verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta Economica", che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

i. scaricata e salvata sul proprio PC;

ii. sottoscritta digitalmente.

b) La dichiarazione relativa ai costi aziendali e della manodopera redatta in conformità al modello Allegato 6 - Dettaglio stima costi aziendali e manodopera.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del codice gli eventuali oneri della sicurezza e i costi della manodopera indicati al punto 4 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio Massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

17.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Non sono previsti "punteggi discrezionali".

Non sono previsti “punteggi quantitativi”.

Nella colonna identificata dalla lettera vengono indicati i “punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Si definiscono pertanto i punteggi di valutazione agli elementi oggetto di fornitura descritti nel capitolato tecnico, ovvero:

- Scheda APU
- Scheda Lp
- Scheda DPU
- Scheda Front End
- Scheda LVPS
- Scheda Backplane
- Sistema EGSE

Gli 80 punti assegnabili all’offerta tecnica saranno suddivisi in:

- **40 punti per la valutazione tabellare (di cui 30/40 costituiscono la soglia di sbarramento al di sotto del quale la proposta non è considerata adeguata)**
- **40 punti per la valutazione discrezionale (di cui 28/40 costituiscono la soglia di sbarramento al di sotto del quale la proposta non è considerata adeguata)**

Per la valutazione discrezionale si stabiliscono i seguenti requisiti e criteri di assegnazione dei punti.

Requisito	Voce	Punteggio massimo
A	Completezza, rilevanza e adeguatezza della soluzione proposta in relazione al capitolato tecnico	30 punti
B	Esperienza nella progettazione di circuiti elettronici per missioni spaziali. Questa esperienza sarà documentata tramite pubblicazioni e rapporti tecnici	5 punti
C	Esperienza del personale proposto, valutata da Curriculum Vitae et Studiorum presentati	5 punti

Relativamente ai requisiti A, B, e C, i singoli commissari valutano ciascun elemento qualitativo dell’offerta (sub-criterio discrezionale) secondo la seguente scala di voti e applicano il coefficiente moltiplicativo al punteggio massimo per ciascuna voce.	Coefficiente
Insufficiente/Inadeguato: La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente inadeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	Da 0.0 a 0.3
Sufficiente: La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente adeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	Da 0.4 a 0.6
Buono: La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che garantiscono il raggiungimento di un livello più che adeguato per ciò che concerne finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	Da 0.7 a 0.9
Ottimo: La proposta presenta un mix di elementi, specifiche e condizioni tale da garantire elevati standard qualitativi nel perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	1.0

Per la valutazione tabellare si stabiliscono i seguenti criteri e relativi punteggi.

N	Elemento	Criteri di valutazione per la scheda	Punti Max 40	Sub-Criteri di valutazione	Punti totali 40
1.1	APU	Ampiezza max segnale di ingresso (almeno +/- 10V) con protezione (tipo clamping) per limitare l'ampiezza dei segnali in ingresso alle catene analogiche	2		2
1.2	APU	Suddivisione in catene di acquisizione separate per le bande LF (0-100 Hz) MF (50-30000 Hz) con 4 canali ognuna	2		2
1.3	APU	Risoluzione acquisizione LF 50 microV Sensitivity nella banda MF d 200nV/Hz ^{-1/2}	2		2
1.4	APU	Filtro analogico passa-banda (da 20 Hz a 100 kHz circa) (primo ordine in bassa frequenza e ordini superiori per cut-off alta frequenza)	2		2
1.5	APU	Risoluzione per l'iniezione della corrente di bias Range 5 microA con frequenza di aggiornamento del valore della corrente di bias 100 Hz	2		2
2.1	Lp	Rampa tensione range massimo da -10V a +50V con risoluzione step ≤0.1V e durata step: 100 ms	2		2
2.2	Lp	Storage dati di tensione e correnti (minimo 512 record per acquisizione)	2		2
2.3	Lp	Configurabilità parametri della rampa per avere diverse pendenze e risoluzioni	2		2
2.4	Lp	Accuratezza ±0.2% per le misure di tensione nel range -10V a +50V	2		2
2.5	Lp	Accuratezza ±0.2% per le misure di correnti nel range 1nA a 100 microA	2		2
3.1	DPU	Separazione bande MF (ELF/VLF) e decimazione	2		2
3.2	DPU	Interfacce (ADC, DAC, CAN, SPI, housekeeping)	2		2
4.1	Front End	Fattore di forma richiesto	1		1

4.2	Front End	Conformità a schema elettronico fornito	1		1
5.1	LVPS	Accensione/Spegnimento indipendente dell'alimentazione dei rami	2		2
5.2	LVPS	Monitoraggio e controllo dei valori di alimentazione (Health check): Spegnimento per i singoli rami di alimentazione per sovraccorrenti	2		2
5.3	LVPS	TC/TM cablati tramite FPGA	2		2
5.4	LVPS	Interfacciamento SPACEWIRE con DPU	1		1
6.1	Backplane	Compatibilità con interfacce elettromeccaniche delle schede	2		2
7.1	EGSE	Controllo dei payload su bus CAN	1		1
7.2	EGSE	Ricezione dati sperimentali tramite protocollo SPI monodirezionale con transceiver RS422 ridondato con bit rate 6 Mb/s	2		2
7.3	EGSE	GUI per controllo TC/TM e acquisizione dati	2		2

Tabella 1: Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Le caratteristiche tecniche dichiarate devono essere dimostrate e documentate durante l'installazione e costituiscono parte integrante al fine di conseguire il collaudo positivo.

17.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

17.2.1. Criteri soggetti a valutazione tabellare:

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla 6° colonna della Tabella 1, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

17.3. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per l'attribuzione del punteggio dell'offerta economica, sarà utilizzata la seguente formula al "concava al ribasso" con coefficiente "α" pari a 0,1.

$$P_i = P_{max} \left(\frac{BA - V_i}{BA - V_{min}} \right)^a$$

Dove:

P_{max} = 20 punti- massimo punteggio attribuibile all'offerta economica;

BA = Prezzo a base d'asta;

V_i = prezzo offerto dal concorrente;

V_{min} = il prezzo più basso tra quelli offerti in gara

a = 0.1 – valore dell'esponente

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene

nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da **3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si può avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

18.1. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno **03 dicembre 2025, alle ore 10:30.**

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma U-Buy.

Il Sistema consente la consultazione:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n.148/21, la pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso il Sistema.

Nel caso in cui la piattaforma U-BUY non consenta preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, la verifica della sola documentazione amministrativa che non attiene all'idoneità degli offerenti, la Stazione Appaltante procederà per tutti i concorrenti: (1) alla valutazione dell'offerta tecnica; (2) alla valutazione dell'offerta economica, (3) alla verifica dell'anomalia, ove riscontrata e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa del solo concorrente primo in graduatoria.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale. Con l'inversione procedimentale si procederà prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi alla verifica dell'anomalia e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede, ad apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procede alle riparametrazioni dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.1.

Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 21:

- a) "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) Le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Laddove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 21 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento dell'offerta tecnica pari a 58/80 (30 per la parte tabellare e 28 per la parte discrezionale) come definito in sezione 17.1.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La Stazione Appaltante ricorre all'inversione procedimentale e intende procedere alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria parallelamente alla verifica dell'anomalia delle offerte.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere discrezionalmente alla verifica dell'anomalia. In tal caso, saranno considerate potenzialmente anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore a una soglia di anomalia così calcolata dalla Stazione Appaltante a tale esclusivo fine:

- a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse. Le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori;
- b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
- c) calcolo della soglia come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b).

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, appaia anormalmente bassa. Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP potrà valutarne la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità, anche avvalendosi della commissione di gara.

Qualora tale offerta venga esclusa in quanto anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Attesa la qualificazione della fornitura oggetto di gara come fornitura priva di posa in opera, non sussiste, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023, l'obbligo per l'Operatore Economico di indicare, nell'offerta, i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza. Pertanto, la Stazione Appaltante non è tenuta a chiedere spiegazioni su tali voci di costo nell'ambito del subprocedimento di anomalia dell'offerta.

21.1 Verifica della documentazione amministrativa

Nel caso in cui la piattaforma U-BUY non consenta preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, la verifica della sola documentazione amministrativa che non attiene all'idoneità degli offerenti, Il RUP avvalendosi del seggio di gara istituito o apposito ufficio-servizio a ciò deputato, procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al soggetto risultato primo anche il secondo in graduatoria.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA LA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, comma 10, del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dall'articolo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, alla risoluzione del contratto e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'Operatore Economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'Operatore Economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

Per gli operatori esteri si richiama quanto indicato al precedente articolo 5.

Il contratto è stipulato non prima **di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni** dall'aggiudicazione salvo quanto previsto all'articolo 18, comma 2 e 3 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto.

La garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare

sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice e dalla precedente sezione 10 del presente Disciplinare.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la **garanzia definitiva** da calcolare

sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice e dal precedente articolo del presente Disciplinare.

La cauzione viene presentata a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del

risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse nelle fasi di effettuazione della fornitura.

La Stazione Appaltante ha il diritto di avvalersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per

l'esecuzione dell'appalto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'aggiudicatario; ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. La Stazione Appaltante ha, inoltre, il diritto di avvalersi della cauzione per la compensazione della penale dovuta in caso di scostamento degli impegni temporali dell'impresa rispetto all'Offerta tecnica.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. I costi relativi alla prestazione della cauzione e all'eventuale reintegro sono a carico dell'aggiudicatario.

L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dare luogo.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'aggiudicatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- Gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- Le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- Ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Risoluzione

Fatto salvo quanto disposto ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dei documenti di gara, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata con avviso di ricevimento (a/r) o mediante posta elettronica certificata (PEC), con un preavviso di 20 (venti) giorni, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'Operatore Economico, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) qualora nei confronti dell'Operatore Economico sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 95 del D.lgs. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- c) nel caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- d) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al Decreto Legislativo 231 del 2001, che impediscano all'Operatore Economico di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- e) per l'intervenuto accertamento in via definitiva di violazioni gravi alla normativa previdenziale ed assicurativa, nonché al pagamento di imposte e tasse. Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INAF al risarcimento di eventuali ulteriori danni e all'incameramento della garanzia fideiussoria;
- f) qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 94 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

g) nelle ipotesi di cui al comma 6 del medesimo articolo e dell'articolo 95 Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

h) nel caso di mancato avvio dell'esecuzione della fornitura;

i) nel caso di difformità delle caratteristiche della fornitura rispetto a quanto indicato nel Capitolato Tecnico e negli altri documenti di gara;

in caso di mancata produzione, al momento della consegna della fornitura, delle certificazioni necessarie per consentire l'eventuale importazione e l'utilizzo nell'Unione Europea o della documentazione a comprova delle eventuali deroghe;

l) nel caso di violazione del divieto di interruzione della fornitura;

m) nel caso in cui l'inadempienza o irregolarità (anche solo una) - con applicazione di penalità - dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di un mese;

n) nel caso di inadempimenti nello svolgimento della fornitura che comportino l'applicazione di una o più penali che superino - singolarmente o complessivamente - il 10% dell'importo netto contrattuale nonché al raggiungimento dell'importo dovuto a titolo di garanzia fideiussoria definitiva;

o) nel caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

p) nel caso di subappalto non autorizzato;

q) nel caso di abbandono arbitrario della fornitura;

r) nel caso in cui siano venuti meno i requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice Appalti;

s) nel caso di interruzione/sospensione della fornitura senza giusta causa disciplinata ex lege;

t) nel caso di violazione del Codice Etico/Patto Integrità/Protocolli di legalità;

u) nel caso in cui sia intervenuto, a carico dell'Operatore Economico, stato di fallimento, liquidazione, cessione o cessazione dell'attività per qualsivoglia causa/motivo, concordato preventivo o situazione equivalente;

v) nel caso in cui l'Operatore Economico abbia proceduto alla cessione del contratto a terzi, senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante;

w) nel caso in cui sia accertata negligenza o frode dell'Operatore Economico;

x) nel caso in cui sia accertata grave inadempienza dell'Operatore Economico agli ordini scritti impartiti dal referente/funziionario della Stazione Appaltante in merito alla esecuzione della fornitura;

y) nel caso in cui sia accertato ritardo ingiustificato nell'esecuzione della fornitura tale da far ragionevolmente presumere il mancato rispetto dei programmi concordato con la Stazione Appaltante;

z) mancata consegna alla Stazione Appaltante dei beni oggetto di fornitura entro i termini contrattuali perentori previsti all'articolo 3.1 del disciplinare di gara (entro e non oltre il 01 dicembre 2025) nel rispetto del relativo cronoprogramma;

aa) dovessero sussistere, in seguito alle verifiche condotte dalla Prefettura competente, nei confronti dell'Operatore Economico, cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011, ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, con conseguente rilascio di informazione interdittiva. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in tutti gli altri casi previsti dal capitolato, dal presente disciplinare di gara e dalla legge applicabile. In caso di risoluzione del contratto, l'Operatore Economico si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni a favore della Stazione Appaltante.

Per la procedura di risoluzione si applicano le disposizioni di cui all'art. 122 del d. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Fatta salva la prova di ulteriori danni, saranno riconosciuti alla Stazione Appaltante:

- (i) i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dalla stessa in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione;
- (ii) tutti i costi necessari a indire la gara per la selezione del nuovo Operatore Economico.

La Stazione Appaltante si potrà rivalere sulla garanzia fideiussoria definitiva.

La Stazione Appaltante, tramite il sistema BDNA, provvederà a richiedere alla competente Prefettura il rilascio dell'informazione antimafia relativa al Contraente, ai sensi dell'art. 91, comma 1, del d.lgs. n. 159/2011. Nelle more del rilascio di detta informazione, tenuto conto dell'urgenza di provvedere all'attivazione della fornitura oggetto del contratto, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 3, del richiamato d.lgs. n. 159/2011, si procede alla stipulazione del presente contratto sotto condizione risolutiva. Nel caso in cui, in seguito alle verifiche condotte dalla Prefettura competente dovessero sussistere nei confronti del Contraente cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del decreto legislativo di cui sopra, ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, con conseguente rilascio di informazione interdittiva, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

24. RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal contratto/atto di affidamento in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico tramite raccomandata A/R e/o PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso, l'Operatore Economico ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito ai sensi e nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 123 del d. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

25. PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Si procederà al pagamento della fattura successivamente all'esecuzione della fornitura, alla relativa verifica di conformità e alla verifica delle condizioni di regolarità contributiva (DURC) dell'Operatore Economico, nei termini di legge (30 gg. d.f.f.m.).

La fattura dovrà essere fornita in formato elettronico.

Ai sensi dell'articolo 25 del Decreto-legge 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche devono obbligatoriamente riportare il codice identificativo di gara (CIG) e, laddove previsto, il codice unico di progetto (CUP). Non sarà possibile procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il codice CIG e, ove previsto, il codice CUP.

Questa Stazione Appaltante è soggetta al regime della **"scissione dei pagamenti - split payment"**. Pertanto, le fatture dovranno indicare che l'operazione è soggetta alla "scissione dei pagamenti" di cui all'articolo 17 ter de DPR 633/72. I pagamenti saranno effettuati al netto dell'IVA e il versamento dell'imposta sarà eseguito dall'ente direttamente all'erario, come previsto dalla normativa vigente.

I riferimenti della Stazione Appaltante sono i seguenti:

INAF – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS), Via del Fosso del Cavaliere 100, 00133 Roma, Codice Fiscale (C.F.) 97220210583 e la Partita IVA (P.IVA) 06895721006, indirizzo di posta elettronica certificata: inafiaps@pcert.postecert.it. Il Codice Univoco Ufficio è il seguente: K9NBBG.

In caso di subappalto l'Operatore Economico è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore stesso in quanto il subappaltatore rinuncia al pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119, c.11, del d. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento relativo all'impresa o al componente dell'RTI non in regola

l'importo corrispondente all'inadempienza per il versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. La Stazione Appaltante procederà, infine, agli accertamenti di cui all'art. 48 bis Decreto Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei già menzionati documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai link [http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/Codice di comportamento.pdf/view](http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/Codice_di_comportamento.pdf/view)

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la Piattaforma, l'offerta dell'Operatore Economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione.

La disponibilità dei documenti è garantita mediante la piattaforma U-BUY o, nel caso in cui non sia possibile procedere per il suo tramite, inviando debita comunicazione ai singoli partecipanti o procedendo, per quanto consentito, alla pubblicazione sul sito della Stazione Appaltante.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi, ivi inclusa la documentazione amministrativa relativa all'idoneità degli offerenti collocati dal secondo al quinto posto della graduatoria ancorché non verificata dalla Stazione Appaltante. Nel caso, viene reso noto ai primi cinque classificati che detta documentazione amministrativa non è stata verificata. La disponibilità dei documenti è garantita mediante la citata piattaforma.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto interessati ad accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo possono avanzare richiesta di accesso ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine, le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo

14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dovranno essere risolte in via preventiva con rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.

Per la risoluzione delle controversie insorte durante l'esecuzione della prestazione prima della verifica di conformità, qualora vi siano i presupposti, si esperirà il ricorso all'accordo bonario nelle forme e nei modi stabiliti dagli artt. 210 e 211, del D.lgs. n. 36, del 2023.

Per le controversie relative ai diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, qualora vi sia l'impossibilità di ricorrere ad altre soluzioni, si accede all'istituto della transazione ai sensi dell'art. 212 D.lgs. n. 36, del 2023.

L'accordo transattivo deve essere sottoscritto dalle parti.

Fermo quanto sopra, è data in subordine facoltà alle parti di adire l'Autorità Giurisdizionale secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In tale ipotesi, le parti di comune accordo indicano il Foro di Roma come avente competenza territoriale esclusiva e inderogabile con esclusione di ogni altro foro concorrente e/o alternativo.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla "Protezione dei Dati", l'Istituto Nazionale di Astrofisica, in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali conferiti dai rappresentanti e dagli incaricati delle Imprese che presenteranno domanda di partecipazione alla presente procedura di gara, o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di gara ed avverrà a cura delle persone preposte alla procedura, anche da parte della commissione di selezione, presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

In relazione alle predette finalità, il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente capoverso, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Il trattamento avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività di gara, per il periodo di durata del rapporto contrattuale e, successivamente, per il tempo in cui l'Istituto Nazionale di Astrofisica sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali, contributive o per altre finalità previste da norme di legge o Regolamento.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta **all'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136**, con le modalità definite nel comma successivo.

L'esercizio dei diritti sopra elencati potrà avvenire, senza alcuna formalità, attraverso l'invio di una richiesta al responsabile della protezione dei dati dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:

a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma;

b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: rpd@inaf.it;

c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: rpdinaf@legalmail.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).

Il Direttore

Il Responsabile Unico di Progetto

Dottore Marco Feroci

Erina Antonietta Anna Pizzi